



SCENAPERTA

POLO TEATRALE DELL'ALTO MILANESE



stagione **13**
TEATRALE 14



Polo **ScenAperta**

LEGNANO - BRESCO - CANEGRATE
CARDANO AL CAMPO - DAIRAGO
NERVIANO - PARABIAGO - PERO
RHO - SAN VITTORE OLONA
VANZAGO - VILLA CORTESE

FORMULE DI ABBONAMENTO 13/14

ScenAperta Class Legnano (5 spettacoli)	€ 70,00
ScenAperta Class Rho (4 spettacoli)	€ 55,00
ScenAperta Off (16 spettacoli)	€ 40,00

BIGLIETTI D'INGRESSO

ScenAperta Class Legnano	intero € 18,00 ridotto € 15,00
ScenAperta Class Rho	intero € 18,00 ridotto € 15,00
ScenAperta Off	intero € 10,00 ridotto € 8,00
ScenAperta Ragazzi	intero € 5,00

HANNO DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO:

studenti, over 65, abbonati ScenAperta Class/Off, spettatori Off Domani Bresso possessori del carnet "Invito a Teatro" della Provincia di Milano, iscritti alle biblioteche del CSBNO



A TEATRO CON FIDATY

Anche quest'anno vieni a teatro con i punti Esselunga
info: www.lombardiaspettacolo.com

PREVENDITA

INTERNET (tutte le rassegne)

viva ticket
by BEST UNION

www.vivaticket.it

NOVITÀ

CLASS LEGNANO

LEGNANO - **Biblioteca Civica A. Marinoni**, via Cavour 3
(da lunedì a giovedì, ore 9.00 / 17.00; venerdì, ore 9.00 / 13.00.
Fuori dagli orari indicati: su appuntamento chiamando il numero 329.7775140)

CLASS RHO

Prenotazione abbonamenti: tel. 02 40705414 / 02 40705415 / 02 40705416

Da martedì 5 a venerdì 15 novembre (compresi) lasciare alla segreteria telefonica un messaggio con i dati necessari per la prenotazione: nome, cognome e numero telefonico di chi prenota; numero degli abbonamenti che si intende prenotare (max 4 per chiamata). Un operatore richiamerà la persona interessata entro poche ore, confermando l'avvenuta prenotazione e i posti assegnati. Dal 16 novembre sarà attiva la prevendita internet.

Prevendita biglietti Class Rho CentRho - RHO, piazza San Vittore.

OFF E RAGAZZI

BRESSO - **Prenotazione telefonica ai numeri 02.61455235/236 - 329.7775140**
Ritiro biglietti al botteghino la sera dello spettacolo dalle ore 20.00 alle ore 20.45.
Oltre tale termine la prenotazione non sarà ritenuta più valida.

CARDANO AL CAMPO - **Biblioteca Civica**, via Torre 2

CARDANO AL CAMPO - **Cartoleria Caletti**, via Mameli 26

DAIRAGO - **Biblioteca Comunale L. Da Vinci**, via D. Chiesa 14

LEGNANO - **Biblioteca Civica A. Marinoni**, via Cavour 3

LEGNANO - **Disco Stores**, via Cavallotti 1

NERVIANO - **Biblioteca Civica**, piazza Manzoni 14

PARABIAGO - **Meme Libri**, via Santa Maria 16

SAN VITTORE OLONA - **Cartoleria Barbetta**, via Vittorio Veneto 7

RHO - **Prevendita ragazzi Rho CentRho**, piazza San Vittore



Regione Lombardia

Presidente Roberto Maroni

Assessore alle Culture, Identità e Autonomie
Cristina Cappellini

Direzione Generale
Culture, Identità e Autonomie
20124 Milano - Palazzo Lombardia
Tel. 02.6765.1
<http://www.cultura.regione.lombardia.it>



Provincia di Milano

Presidente Guido Podestà

Assessore alla Cultura,
Beni culturali ed eventi culturali
Novo Umberto Maerna

Provincia di Milano, Settore Cultura
20124 Milano - V.le Vittorio Veneto, 2
Tel. 02.7740.6311 / 2371
<http://www.provincia.milano.it/metropoli>



Consorzio
Sistema
Bibliotecario
Nord - Ovest

Presidente Nerio Agostini

Direttore Generale Gianni Stefanini

Sede 20037 Paderno (MI)
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini
Tel. 02.990607 - <http://www.csbno.net>

Polo ScenAperta

Comuni di

Legnano, Bresso,
Canegrate, Cardano al Campo,
Dairago, Nerviano,
Parabiago, Pero,
Rho, San Vittore Olona,
Vanzago, Villa Cortese

Sindaci

Alberto Centinaio, Ugo Vecchiarelli,
Roberto Colombo, Andrea Franzioni (F. F.),
Pier Angelo Paganini, Enrico Cozzi,
Franco Borghi, Luciano Maneggia
Pietro Romano, Marilena Vercesi,
Roberto Nava, Giovanni Alborghetti

Assessori

Francesca Raimondi, Antonella Ferrari,
Manuela Antonia Sormani, Andrea Franzioni,
Maria Bianca Calloni, Domenico Marcucci,
Mario Grandini, Serena Maria La Placa
Giuseppe Scarfone, Giacomo Luigi Agrati,
Alice Gritti, Matteo Colombo

Direzione artistica

Paolo Bignamini

Direzione organizzativa e relazioni

Carlo Grassi

Organizzazione

Martina Rossi, Viola Venegoni

Staff

Francesca Barattini, Chiara Chizzini,
Shantala Faccineto, Anna Chiara Introini,
Marina Gatti, Barbara Morlacchi

Immagine e grafica

Daniela Ferrario

Per informazioni

ScenAperta Altomilanese Teatri
Tel. 0331 1613482 - 329 7775140
E-mail: info@scenaperta.org
www.scenaperta.org

Media Partner



In copertina: Insanamente Riccardo III
regia di Roberta Torre - Foto di Paolo Galletta

Una stagione per Laura

La guerra non è alle nostre spalle, ma proprio nei nostri gesti quotidiani. E qui l'uomo va fermato e avvertito: e non nel segno della speranza, ma attraverso la certezza della sua forza spirituale e civile. Il teatro presume di continuare questo aperto dialogo millenario dell'uno, non contro l'altro, ma per l'altro, vicino o straniero alla sua lingua e al suo costume

Salvatore Quasimodo

Quest'anno ci siamo trovati tutti immediatamente concordi nel voler dedicare la stagione alla Sindaca di Cardano al Campo, Laura Prati. Laura, per dieci anni Assessore alla Cultura e all'Istruzione prima di diventare la prima Sindaca della Città di Cardano al Campo, donna di competenza e sensibilità culturale eccezionale, è stata la principale artefice dell'invidiabile calendario culturale, per quantità e qualità, di Cardano in questi anni. Tra i suoi meriti quello di aver portato nella sua Città il polo teatrale ScenAperta, splendido esempio di coerenza, professionalità e fede nell'importanza della propria "missione" culturale. Nella nuova stagione ritroviamo, ad ulteriore tributo a Laura, alcuni dei temi a cui era più legata come la partecipazione, la cittadinanza attiva, le pari opportunità, l'attenzione agli ultimi. Vogliamo continuare a lavorare ad una progettualità culturale che sappia trasmettere conoscenza, civiltà e valori, ripensando a modelli di sviluppo fondati sulla valorizzazione delle risorse e delle identità e intraprendendo con convinzione ed un pizzico di coraggio strade che portino a rafforzare forme di integrazione territoriale. Crediamo che il Consorzio Sistema Bibliotecario del Nord Ovest e l'esperienza maturata in questi anni di attività possano contribuire alla costruzione di un sistema culturale integrato e garantire continuità e solidità al Polo Teatrale dell'Altomilanese. A questo proposito confidiamo in un reale ed attivo coinvolgimento anche di altri Sistemi Interbibliotecari riconoscendo loro una essenziale funzione di rete culturale tra i nostri Comuni.

Francesca Raimondi, assessore alla Cultura del Comune di Legnano
Andrea Franzioni, Sindaco F.F.; assessore alla Cultura del Comune di Cardano al Campo

Vogliamo un teatro che sappia raccontarci qualcosa che ci riguarda: riflettere sul nostro tempo non vuol dire soltanto parlare di attualità ma nemmeno scappare della realtà. La nuova stagione di ScenAperta prova a guardare negli occhi il mondo che ci circonda. Le cose accadono, i fatti ci investono: brucia il ricordo della recente scomparsa di Laura Prati, alla memoria della quale questa stagione teatrale è dedicata. Anche per lei, cerchiamo un teatro che ci aiuti a leggere la realtà. Certo non si può delegare alla cultura anche il peso e la responsabilità del sociale ma la cultura è già "sociale" nel suo essere proposta alla comunità, nel costituirsi e animarla, nella sua azione e relazione politica. È giunto forse il momento di cambiare, di un "ritorno a un nuovo Rinascimento". Allora il teatro per pochi, rappresentato nelle corti, uscì alla ricerca di nuovi spazi, in uno slancio di apertura alla società, ad ogni classe, nella nuova dimensione della città ideale. Ora, in una pervicace crisi che continuiamo a dire economica, ma che è sociale, morale e delle istituzioni, proviamo ad uscire dallo schiacciamento per riscoprire la "prospettiva": una nuova visione del vivere la comunità che può trovare nel fare teatro e cultura la dignità e il senso civico di convivenza, tesa alla ricerca di nuovi modi di intendere la dimensione culturale urbana. ScenAperta, per questo, vuole accogliere e proporre anche teatro civile e teatro d'arte sociale, in una stagione costellata della presenza di grandi registi (Roberta Torre, Federico Tiezzi, Virginio Liberti, tra gli altri), di autori classici e contemporanei (da Shakespeare a Pirandello a Büchner), di ospitalità prestigiose e produzioni del nostro circuito.

ScenAperta cerca anche nuovi modelli di intersezione fra le realtà culturali del territorio che la ospita e con il quale, insieme, evolve. La collaborazione stabile avviata con il Consorzio Bibliotecario del Nord Ovest segna la nuova forma, cerca di aprire il progetto e l'azione per costruire un nuovo sistema culturale interurbano e dinamico. Noi, cittadini, che non possiamo più essere qui solo spettatori, diventiamo pubblico attivo, con una responsabilità: partecipare.

Paolo Bignamini, Carlo Grassi, direzione ScenAperta

Legnano

c.so Magenta 9
TEATRO **SALARATTI**

■ **INFOTEL** 0331 1613 482
329 777 5140

■ **INFOWEB**
www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLO ORE 21



LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2013

All'ombra dell'ultimo sole

Parole e musica per Fabrizio De André

di Massimo Cotto
 con Enrico Ballardini, Chiara Buratti,
 Roberta Lidia De Stefano,
 Daniele Gaggianesi, Vanessa Korn,
 Marta Lucini, Giuseppe Palasciano,
 Valeria Perdonò, Carlo Roncaglia,
 Francesco Visconti, Fabio Zulli
 arrangiamenti e direzione musicale
 Alessandro Nidi
 consulenza musicale Marianna Storelli
 regia Emilio Russo
 TieffeTeatro/AstiTeatro33

EVENTO INAUGURALE
fuori abbonamento
INGRESSO 2 euro!

Lo spettacolo è un racconto musicale basato sulle canzoni, le storie e i personaggi raccontati da Fabrizio De André.

Un musical anomalo, sulla nostra storia recente, su quegli anni '70 caratterizzati da profonde trasformazioni e contraddizioni, ma già anni "mitici" per le generazioni successive.

Con il patrocinio morale della Fondazione De André Onlus.



MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 2013

La Casa di Bernarda Alba

Fuori San Vittore

liberamente ispirato all'opera
 di Federico Garcia Lorca
 con Anna, Betsy, Dana, Diana, Federica,
 Francesca, Mariangela, Romeo
 documentario fotografico Gin Angri
 collaborazione musicale Francesco Mazza
 regia di Donatella Massimilla
 CETEC - Centro Europeo Teatro e Carcere

Teatro, arte, cultura e diritti, per una serata d' inclusione e sostegno ai teatri Edge dentro e fuori le mura. Per la prima volta a Legnano il Cetec con una serata che, in collaborazione con la Fondazione Cariplo, segna un percorso di avvicinamento di nuovo pubblico al teatro "d'Arte Sociale". La Casa di Bernarda Alba di Federico Garcia Lorca da Dentro a Fuori San Vittore... figlie che soffocano chiuse in casa dopo un lutto e vogliono fuggire di notte in cortile, mentre la madre carceriera dorme. Un incontro di parole e immagini, sguardi e voci di attrici recluse che grazie al lavoro del teatro, al permesso della Magistratura di Sorveglianza, vanno per la prima volta in tournée regionale. A unirsi al gruppo in scena la regista, le volontarie, le giovani artiste e studentesse che condividono il lavoro pedagogico del Cetec, dentro e fuori il carcere.



MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2013

Karénina - prove aperte d'infelicità

da Lev Tolstoj
di Emanuele Trevi e Sonia Bergamasco
con Sonia Bergamasco
regia Giuseppe Bertolucci
disegno luci Cesare Accetta
abito di scena Metka Kosak
in collaborazione con
Centro Culturale Il Funaro
Teatro Franco Parenti – Milano

La genesi di un grande testo come Anna Karénina. Dai primi abbozzi all'opera compiuta, il tentativo di metter in scena "l'idea nel suo farsi". Anna Karénina e Tolstoj: cinquant'anni prima di Pirandello, ecco un autentico caso di personaggio in cerca del suo autore. Anna non è un'invenzione, ma un'ossessione: un fantasma che si insedia nella mente di Tolstoj, lo costringe a interrogarsi sul suo significato, lo attira e lo respinge con l'ambivalenza tipica delle esperienze supreme. Non si tratta di "mettere in scena" un testo narrativo, ma di mostrarne la genesi, facendo risuonare tra loro tutte le testimonianze, a partire dai primi appunti disarticolati, per arrivare ad alcune sezioni particolarmente significative dell'opera compiuta.



In collaborazione con:



MARTEDÌ 28 GENNAIO 2014

Nudi e crudi

dal racconto di Alan Bennet
traduzione e adattamento di Edoardo Erba
con Max Pisu e Alessandra Faiella
con la partecipazione di Claudio Moneta
regia Marco Rampoldi
Teatro della Cooperativa

Immaginate di rientrare una sera, dopo esser stati al Covent Garden per assistere ad una splendida esecuzione del vostro amatissimo 'Così fan tutte', e trovare la vostra casa svuotata. Non rapinata – anzi 'svaligiata' perché anche nei momenti più difficili la precisione non deve venir meno: "le banche si rapinano, la case si svaligiano" – proprio completamente svuotata. Senza una sedia su cui lasciarsi cadere, un fornello con cui scaldare dell'acqua per fare un po' di the, un telefono da cui chiamare la polizia (il cellulare non l'avete perché, per un avvocato maniaco della precisione, "rivela mancanza di organizzazione"). Persino la moquette è stata strappata... "l'avranno usata per avvolgere lo stereo"... Immaginate di dover vagare per cercare aiuto, e di incontrare personaggi sempre più stravaganti, mano a mano che i giorni passano e dei vostri 'effetti personali' non compare traccia...



MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 2014

Io, Ludwig van Beethoven

progetto e regia Corrado d'Elia
 con Corrado d'Elia
 assistente alla regia Andrea Finizio
 scene Giovanna Angeli e Luca Ligato
 luci Alessandro Tinelli
 fonica Giulio Fassina
 costumi Stefania Di Martino
 consulenza e scelte musicali
 Andrea Finizio e Monica Serafini
 Produzione Teatro Libero

Dopo il successo della tournée della scorsa stagione torna a grande richiesta l'omaggio di Corrado d'Elia a uno dei più grandi geni musicali mai esistiti. Perché Beethoven aspettò dieci anni per comporre la Nona? Avendo la musica già in testa... Cosa successe in quei dieci anni? Cosa cambiò nel mondo che lo circondava e cosa successe dentro di lui, e, soprattutto, come si preparò alla serata della prima rappresentazione, a Vienna, il 7 maggio del 1824? *Ci vuole tempo per raccontare la bellezza. Chiudiamo gli occhi ed ascolteremo come mai abbiamo fatto prima.*

In collaborazione con:



MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

A te come te

di Giovanni Testori - da un'idea di
 Gabriele Allevi e Luca Doninelli
 voce Ermanna Montanari
 canto Michela Marangoni e Laura Redaelli
 regia Marco Martinelli
 Teatro delle Albe / Ravenna Teatro,
 deSidera Festival in collaborazione con
 Bergamo Candidata Capitale Europea
 della Cultura 2019

Il grande scrittore Giovanni Testori non ha mai fatto distinzioni tra la propria produzione drammaturgica, quella critica, quella poetica o narrativa e la pubblicistica. Il carattere fondamentale della sua parola è sempre lo stesso: è, la sua, una parola-grido, una parola destinata fin dall'inizio ad essere incarnata da una voce, da un corpo, da una carne. E non è un caso che tutta la sua opera sia finita sulle tavole del teatro, luogo nudo, essenziale, povero e insieme sacro, dove la parola si identifica con la materia stessa, e viene lanciata sugli spettatori come si lancia una richiesta di aiuto, o di pietà. A vent'anni dalla morte e novanta dalla nascita, la grande attrice Ermanna Montanari, coadiuvata da Marco Martinelli (suo drammaturgo e regista oltre che marito) infrange con questo spettacolo un altro tabù, portando in scena il Testori giornalista con una scelta di suoi memorabili interventi sull'attualità.

scarica la guida interattiva mX Rho Fiera Milano



SISTEMA
CULTURALE
RHODENSE

Rho

via Meda

AUDITORIUM **COMUNALE** DI **VIAMEDA**

Rassegna Andiamo a TeatRho

Spettacoli Rho in co-direzione
artistica con Giorgio Almasio.

In collaborazione con
Ufficio Cultura del Comune di Rho.

In partnership con:

- Associazione Lirica Rhodense
- La Famiglia Rhodense
- Opere Sociali S. Hermano Pedro

■ **INFOTEL** 0331 1613 482
329 777 5140
02 933 32 269/238
CentRho: 02 933 32 223

■ **INFOWEB**
www.scenaperta.org
www.comune.rho.mi.it

INIZIO SPETTACOLI ORE 21



MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2013

Insanamente Riccardo III

regia e drammaturgia Roberta Torre
improvvisazioni musicali al violoncello
di Enrico Melozzi

con Rocco Castrocielo, Giuditta Jesu,
Alberto Lanzafame, Giulia Santoro,
Bruno Di Chiara, Valeria Lombardo,
Manuela Ventura, Antornio "Fester Nuccio",
Giuseppe Muscarello, Nunzia Lo Presti,

Emanuele Di Pace, Gerardo Scalici, Renato Satta, Francesco Lo Grasso,
Maria Capizzi, Antonina Fragale, Giuseppe Beringieri, Davide Drago,
Paola Bonanno, Giovanni Mendola

organizzazione e aiuto regia Daniela Mangiacavallo e Gianni Cannizzo
luci Gigi Spedale - scene Massimiliano Carollo - costumi Dora Argento
in collaborazione con EDGE Festival - Ufficio Stampa Teatro della Torre Sofia Li Pira

Lo spettacolo nasce da un progetto di laboratorio, ideato insieme
all'Associazione Stupenda-Mente, diretto dallo psichiatra Marcello
Alessandra, che ha coinvolto venti malati mentali, sulla scena insieme
ad attori.

EVENTO INAUGURALE fuori abbonamento INGRESSO 2 euro!



VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2013

Chi non la pensa come noi Comicità & Canzoni

Alberto Patrucco e Sotto Spirito Band
testi di Alberto Patrucco e Antonio Voceri
musiche di Georges Brassens
arrangiamenti e direzione musicale di
Daniele Caldarini
con Daniele Caldarini (pianoforte e tastiere)
e Francesco Gaffuri
(contrabbasso e basso elettrico)

Chi non la pensa come noi è prima di ogni altra cosa un incontro. Quello
tra la verve satirica di Alberto Patrucco e il caustico disincanto poetico di
Georges Brassens. È il frutto del percorso compiuto tra le parole e la
musica di un artista unico, di certo il più raffinato e pungente cantautore
francese del secolo scorso. Un incontro tra satira parlata e satira cantata,
senza che una dimensione prevarichi l'altra, sul filo di emozioni da anni
dimenticate e finite sotto spirito. I fendenti umoristici diretti su vicende e
personaggi ben definiti, superano le persone e gli avvenimenti in oggetto
per trasformarsi in frecciate satiriche sui tempi che corrono e, quindi, un po'
su noi stessi. È un'alchimia di comicità ed emozioni, in cui all'incalzante
ritmo del monologo puro, segue la genialità e l'ironia senza eguali delle
canzoni di Georges Brassens.



GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2014

Non si sa come

di Luigi Pirandello

regia Federico Tiezzi

drammaturgia Sandro Lombardi

e Fabrizio Sinisi

con Sandro Lombardi, Francesco Colella,
Elena Ghiaurov, Pia Lanciotti, Marco Brinzi
Compagnia Lombardi Tiezzi

Tornando a Pirandello dopo aver allestito nel 2007 “I giganti della montagna”, Federico Tiezzi conferma il suo interesse per la fase estrema del drammaturgo siciliano: “Non si sa come”, che è del 1934, contende ai “Giganti” il titolo di ultimo dramma composto dallo scrittore. Lo spettacolo succede all’allestimento di “Un amore di Swann”, dal romanzo di Marcel Proust e costituisce un ideale “secondo tempo” di una riflessione scenica sull’ebbrezza e tortura dell’amore. Al centro del dramma vi è il rovello di Romeo Daddi, che, dopo aver ceduto un momento alla passione per Ginevra, moglie dell’amico Giorgio, si rende conto di quanto sia facile commettere un atto che forse può rivelarsi una colpa, senza averne responsabilità, perché il fatto è accaduto *non si sa come*, fuori della coscienza di chi lo ha compiuto.



VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

Intervista con la storia

da Oriana Fallaci

con Paola Gassman e

Maria Rosaria Omaggio

Produzione PigrecodeLta

Oriana Fallaci (Maria Rosaria Omaggio) incontra il primo ministro israeliano Golda Meir (Paola Gassman). Avveniva a Gerusalemme nel novembre 1972, a cinque anni dalla guerra dei sei giorni, quando la Fallaci scriveva per l’Europeo. Vengono affrontati temi forti: il conflitto arabo israeliano, i confini di Israele, il senso della politica. Ma è anche il dialogo tra due donne che, seppur speciali e d’acciaio, non trascurano di parlare dell’amore, dei figli, del quotidiano di ogni donna. Il reading è testualmente tratto da “Intervista con la storia” edito da Rizzoli libri ed è integrato da un brano de “La mia vita”, biografia di Golda Meir pubblicata nel 1975, e dall’articolo “Sull’antisemitismo” che Oriana Fallaci pubblicò su Panorama il 18 aprile 2002 «Io trovo vergognoso... mi vergogno di questa vergogna che disonora il mio Paese e l’Europa».



VENERDÌ 28 MARZO 2014

L' ho fatto per il mio Paese

di Francesco Freyrie, Andrea Zalone
scritto con Antonio Cornacchione
con Lucia Vasini e Antonio Cornacchione
regia Daniele Sala
produzione International Music and Arts
distribuzione Parmaconcerti

“Immaginatevi un uomo candido e incasinato, capace di sogni sconfinati, che parlano di libertà uguaglianza e felicità per tutti. Un donchisciotte sempre comicamente in lotta con gli spigoli della vita, senza soldi, con la disdetta dell'affitto in una tasca e la lettera di fine rapporto di lavoro nell'altra, artefice di un gesto folle e disperato: rapisce il Ministro che ha deciso il provvedimento e lo nasconde in cantina.

Lo fa per sé, per la sua pensione ma soprattutto lo fa per il suo paese. Unite la tragicommedia di una donna Ministro, stimata docente universitaria, sposata con un finanziere ricchissimo, che vive in case raffinatissime secondo valori solidissimi e che è scesa in politica solo per fare un favore al suo paese ... ma un po' anche a se stessa, nella speranza di colmare una solitudine assai più rara di tutte le specie rare che popolano la foresta pluviale del Borneo”.

Immaginate ora l'urto di questi due mondi ... e l'inferno terrestre che si scatena vi regalerà la commedia più appassionata, folle e contemporanea a cui abbiate mai assistito dai tempi dell'ultima crisi di Governo”.

Francesco Freyrie

Legnano

c.so Magenta 9
TEATRO **SALARATTI**

Bresso

via Bologna 38
CENTRO **CIVICO** PERTINI

Canegrate

via Volontari della Libertà 3
TEATRO **AUDITORIUM** SAN **LUIGI**

Cardano al Campo

via Verdi 2
SALA **CONSILIARE** PERTINI

Nerviano

piazza Manzoni 14
MONASTERO **DEGLI** OLIVETANI

Pero

via Greppi 12
SPAZIO **GREPPI**

Rho

Spettacoli Rho in co-direzione artistica
con Giorgio Almasio
corso Europa 291
VILLA **BURBA**
via Giulio Cesare - Lucernate di Rho
CENTRO **CIVICO**

■ **INFOTEL** 0331 1613 482
329 777 5140

■ **INFOWEB**
www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI ORE 21



Legnano – Palazzo Leone da Perego, via Gilardelli
VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2013

Se si può raccontare

**EVENTO SPECIALE A INGRESSO LIBERO
 TOUR TEATRALE DI INFORMAZIONE/SPETTACOLO
 PER IL MESE DELLA PREVENZIONE
 DEL TUMORE AL SENO**

di e con Marina Senesi

Irma spettacoli

in collaborazione con Europa Donna Italia

“Se si può raccontare” è un modo di dire, una frase di uso comune per sottolineare il finale positivo in una situazione in cui si è rischiata la vita, ma in questo caso indica anche la questione principale che ci siamo posti nel voler portare in scena il tabù della malattia. Ciò che ne è conseguito è anzitutto la scelta del racconto in prima persona, una sorta di manleva dello spettatore e il tentativo di eliminare l'aspetto ricattatorio che l'esposizione di questo tema per sua natura contiene. E se si può raccontare, forse ci si può anche permettere qualche piccola irriverenza. Per dirla con le parole di Beckett: "Quale modo migliore per glorificare l'Altissimo se non quello di ridacchiare con lui dei suoi scherzetti?" La serata prevede momenti di spettacolo e di dibattito con medici ed esperti. Un modo per contribuire alla consapevolezza delle donne nella tutela della propria salute.



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2013

Da Leggiuno in Nazionale

di Francesco Pellicini

con Max Peroni, Paolo Pellicini,

Fazio Armellini, Isadora Dellavalle

“Un vero e proprio omaggio a “Rombo di Tuono” che mescola teatro, canzoni e cabaret, interamente costruito sulla figura del grande Gigi Riva, nato e cresciuto a Leggiuno. Il titolo dello show prende spunto dalla canzone che Pellicini dedica, sul sito del calciatore, proprio all'ex attaccante del Cagliari.

Aneddoti, recitazione, canzoni a tema, musica e testimonianze dirette sulla vita del campione, fanno di questo spettacolo un appuntamento davvero originale e di assoluta qualità. Pellicini, nello scrivere lo spettacolo, è stato sostenuto dal determinante aiuto di Claudio Ferretti e don Walter Brambilla, amici personali di Gigi Riva.

(da www.varesenews.it)



NERVIANO – Monastero degli Olivetani
GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2013

Angeli

liberamente ispirato al romanzo
 "Amabili resti" di Alice Sebold
 regia Eleonora Moro
 con Marco Ballerini, Laura Negretti,
 Sacha Oliviero
 progetto teatrale Laura Negretti
 Teatro in Mostra

Susie ha quattordici anni ed è stata assassinata da un uomo che abita a due passi da casa sua; adescata da questo signore dall'aria per bene che abusa di lei e poi la uccide. Una storia che toglie subito il fiato, per la violenza, la crudezza e lo strazio; una storia che non vorremmo ascoltare mai più. Ma in tanto dolore irrompe, inaspettatamente e con forza dirompente, la vitalità di Susie: perché sarà proprio lei dall'alto del suo "personalissimo" Cielo (ovunque esso si trovi), che ci narrerà, dopo la morte, la sua storia; e lo farà con il candore, la delicatezza e lo spirito allegro e senza compromessi dell'adolescenza. Ci porterà per mano attraverso lo strazio della famiglia e degli amici; attraverso il freddo e disumano calcolo del suo assassino ed il ritrovamento, da parte della polizia, dei suoi resti.



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2013

Lettere di Lucile D. Vita immaginaria e morte pubblica di Lucile Desmoulin

da La morte di Danton di Georg Büchner
 con Paola Romanò
 drammaturgia e regia di Paolo Bignamini
 scene e aiuto regia Francesca Barattini
 ScenAperta Altomilanese Teatri / Pacta .
 dei Teatri / deSidera / Lis Laboratorio
 Immagine Sensoriale

in collaborazione con Università degli Studi di Bergamo - Progetto "Autunno Büchneriano", con il Patrocinio di Goethe Institut Mailand e Provincia di Milano

Da un prezioso suggerimento di Amelia Valtolina

Solo il silenzio, dopo quella battuta: "Viva il re!" E' un'antiparola, come la definisce Paul Celan ne Il meridiano: " (...) la parola che strappa il filo, (...) un atto di libertà (...) ". Anne-Lucile-Philippe Duplessis sposa nel 1790 il giornalista rivoluzionario Camille Desmoulin. Il loro testimone di nozze: Robespierre. Pochi anni dopo, nel 1794, i coniugi Desmoulin vengono ghigliottinati a distanza di una settimana l'una dall'altro...



**EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': ESPOSIZIONE NEL FOYER
 DEL TEATRO DELLE OPERE DI VALENTINA BUCCI "RACCONTI DI DANTON"**



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 14 GENNAIO 2014

Non voltarti indietro

di Chiara Boscaro
 regia Marco Di Stefano
 con Valeria Sara Costantin e Diego Runko
 un progetto La Confraternita del Chianti

Testo finalista Premio Hystrio 2011
Scritture di Scena_35
Progetto vincitore Cantiere Campsirago 18

Orfeo ed Euridice. Una donna passeggia tra l'erba e viene morsa da un serpente. Scende agli inferi, la casa di Ade. Di lì non si esce. Orfeo, il suo uomo, non ci sta. La segue agli inferi, ma da vivo, e prega il dio finché non gli concede di riportarsi a casa Euridice. A una condizione, però: qualsiasi cosa succeda, lui non dovrà mai voltarsi indietro. Ma che succede se lei, lì sotto, si trova bene? E che succede se questo è l'oggi? Lei sparisce, si chiude in casa. Lui torna a cercarla dopo due mesi. La porta è chiusa. Lui minaccia, prega, blandisce. Ci va da vivo, da ignaro, non sa che dovrà mettere in gioco molto, e pure perdere qualcosa, per riavere indietro la sua Euridice. Non sa che dovrà aspettare, non sa che dovrà affrontare una verità orrenda, prima di poter convincere Euridice a tornare da lui, alla luce. Con questo spettacolo cerchiamo di parlare della violenza sulle donne, ma non solo.



NERVIANO – Monastero degli Olivetani
VENERDÌ 24 GENNAIO 2014

Biografia della peste

di e con Francesco d'Amore
 e Luciana Maniaci
 regia Roberto Tarasco
 costumi Alessandra Berardi
 produzione Nidodiragno
Selezione Premio Scenario 2011
Vincitore del premio di drammaturgia
Il Centro del Discorso 2011

“Biografia della peste” è il racconto di due luoghi. Un luogo di morte e un luogo di vita. Uno si confonde nell'altro, e nessuna unità si compie. “Biografia della peste” sono due favole. Una favola nera e una favola bianca. Dentro ci sono le nostre madri, il peso delle generazioni passate, l'incapacità di muoversi, il desiderio di ricominciare da capo, la necessità di chiamare ogni cosa col proprio nome. “Biografia della peste” è uno spettacolo psicotico e magico. Perché col linguaggio della fiaba si possono raccontare le cose peggiori. Con quello degli adulti solo alcune piccole verità.



EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': DOPO LO SPETTACOLO, INCONTRO CON "I MANIACI D'AMORE"



CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
VENERDÌ 31 GENNAIO 2014

Orazione civile per la resistenza

La rossa primavera

voce narrante, testo e regia Daniele Biacchessi
Marino Severini Gang: voce,
chitarra dodici corde
Sandro Severini Gang: chitarra elettrica solista
Michele Fusiello: sassofoni

Daniele Biacchessi racconta la Resistenza: dal vivo, attraverso il teatro civile, la musica, le immagini, la poesia, l'emozione. E' un'orazione civile, frutto di uno studio durato dieci anni su documentazione di archivio, documentazione giudiziaria e storica, libri, materiale multimediale.

Si snoda attraverso il racconto dei luoghi dove sono stati uccisi i partigiani e dove si conserva ancora oggi la loro memoria in lapidi e monumenti, musei, istituti storici.



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2014

Zia Severina è in piedi

Progetto alveare

testo e regia di
Carolina De La Calle Casanova
con Valentina Scuderi

progetto e produzione Babygang

Zia Severina ha vissuto gli ultimi anni della sua vita barricata in casa nel quartiere popolare di Niguarda a Milano, per difendere il suo bilocale dalla mafia. La sua caparbieta e la sua costanza hanno dato l'esempio nel quartiere: dopo di lei tante altre donne, tante altre famiglie e persone hanno iniziato a lottare, a ribellarsi, a parlare. A lei è dedicato questo monologo di cui è anche la protagonista.

*Laboratorio teatrale sulla mafia per gli adolescenti.
La mafia al Nord c'è, esiste, si spande, prolifera e colpisce sempre di più il territorio. Non è, purtroppo, una sensazione, ma un dato reale che cresce e aumenta il disagio nei quartieri, nei Comuni del Nord. E' necessario dunque informare e sensibilizzare...*



CANEGRATE – Teatro San Luigi
VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2014

PERO – Spazio Greppi
SABATO 15 FEBBRAIO 2014

Un sogno - A Midsummer Night's Dream

da William Shakespeare
 drammaturgia di Maddalena Mazzocut-Mis
 con Manuele Colamedici, Federica D'Angelo,
 Ksenija Martinovic
 regia di Paolo Bignamini
 ScenAperTa Altomilanese Teatri
 Università degli Studi di Milano
 CSBNO - Collegio di Milano

In scena tre attori al servizio di una riscrittura del testo shakespeariano che tenterà di indagare la metateatralità estrema della drammaturgia insieme al risvolto più disilluso e amaro delle relazioni amorose. Cosa resta del sogno al netto dell'inganno dei sensi? Una goffa rappresentazione tragica, che ci fa ridere di un riso amaro e definitivo. Agli ordini di un Puck rivisitato in chiave romagnola, un Mazapegul che dirige un set di quart'ordine, due improbabili attori di b-movie interpretano tutti i ruoli del "Sogno".

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO - INGRESSO 3 EURO!

SPECIALE "SAN VALENTINO A TEATRO" - A tutti i presenti sarà offerto un omaggio da parte dell'amministrazione comunale.



RHO – Villa Burba

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2014

Vite in polvere

progetto: Alberto Bonacina e Paolo Cereda
 testi a cura di Paolo Cereda
 voci narranti Angelo Langé,
 Alberto Bonacina
 regia: Fabrizio Visconti
 prodotto da Accademia delle Arti per
 l'infanzia in collaborazione con Comune di
 Valmadrera, ASL Lecco
 si ringrazia: RTI e RAI TRADE

Angelo Langé, "sbirro" della squadra antidroga della Questura di Milano e protagonista della docu-fiction "Cocaina" (oltre che del film "Sbirri" accanto a Raoul Bova) si racconta.

Dentro un mondo fatto di spacciatori, di clienti prigionieri di un incubo, una rete di bugie e dolore avvolge tutti: genitori e figli, amici e colleghi. Angelo e la sua squadra provano ogni giorno a lavorare e lottare perché tante vite non finiscano... in polvere.

La sua testimonianza è dura e diretta: per sapere, cercare di capire e non arrendersi.



BRESSO – Spazio Bresso Cultura, via Cavour
SABATO 1 MARZO 2014

CANEGRATE – Marilyn's Bar, via Marconi, 15
LUNEDÌ 3 MARZO 2014

Con tutto l'amore del mondo

con Francesca Albanese, Silvia Baldini,
 Laura Valli

produzione Residenza Teatrale Qui e Ora
 House theatre

Tre frammenti amorosi costruiti a partire dall'incontro con l'autore contemporaneo Tiziano Scarpa. Un autore la cui scrittura restituisce uno sguardo attento e ironico sullo stato dell'amore oggi. Tre vite colte in un momento nodale: avere un figlio, traslocare, scegliere se amare. Una scrittura teatrale fatta per immagini e azioni, per pensieri che prendono corpo e voce. Il teatro entra nelle case private, entra in spazi del quotidiano per un incontro ravvicinato fra pubblico e azione scenica. Il pubblico si cala nella vita di una persona, nel suo mondo emotivo, nelle sue paure e desideri.

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO - INGRESSO LIBERO

**Repliche a partire dalle 17,30 - Posti limitati, prenotazione obbligatoria
 al numero 0331.1613482**



CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
VENERDÌ 7 MARZO 2014

Madri - Concerto di sbagli e intimità

di e con Francesca Albanese, Silvia Baldini,
 Swewa Schneider, Laura Valli
 direzione musicale di Catherine Robin
 con lo sguardo di Elena Bucci
 Residenza Teatrale Qui e Ora

Nella terra dove sono nata si dice "a fare i genitori, come si fa si sbaglia". E come dovrebbe essere diversamente, per questa avventura senza maestri, dove ogni nuovo genitore si sente solo e deve allo stesso tempo imparare e prendere le distanze, dalla storia, dalla società, dalla sua stessa famiglia?

Quando i pensieri non bastano, quando i ragionamenti si perdono nella velocità con la quale il nostromondo si trasforma, le domande lasciano il posto al canto, al documento, alle interviste, alle fotografie, alle storie.

Questo lavoro è un concerto di sbagli e di intimità, di perdite e di contraddizioni, di fotografie che sembrano muoversi e voci registrate che restano scolpite nel ricordo per la loro autenticità.



PERO – Spazio Greppi
VENERDÌ 14 MARZO 2014

Tristano e Isotta

La tragicommedia dell'amore

di Luca Cairati, Laetitia Favart
 e Fabrizio Tassi
 con Luca Cairati
 Euralia Teatro

Una tragicommedia sull'amore, la verità, e la fedeltà (a se stessi). Un dramma con venature "alchemiche" capace di squarci di inattesa comicità. Uno spettacolo medievale e modernissimo, che unisce prosa e Commedia dell'Arte, che fa incontrare il teatro più fisico e il canto lirico, la tradizione colta e quella popolare. E' il Tristano e Isotta di Luca Cairati e Laetitia Favart, che tornano a raccontare la storia d'amore ("colpa" di un filtro magico) tra il prode cavaliere e la principessa d'Irlanda, costretta a sposare il re di Cornovaglia per portare la pace fra i due Paesi. Il palcoscenico rievoca il "teatro itinerante" delle compagnie medievali ed è un molo sospeso fra il reale e l'immaginario.



EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': A SEGUIRE, "TRISTANO E ISOTTA BACKSTAGE" CON LA COMPAGNIA "EURALIA"



RHO – Villa Burba
VENERDÌ 21 MARZO 2014

Giorgio Ambrosoli

**spettacolo teatrale e musicale:
 la vicenda umana e professionale
 dell' "EROE BORGHESE"**

con Luca Maciacchini
 di Michela Marelli e
 Serenella Hugony Bonzano
 musiche e canzoni di Luca Maciacchini
 regia Michela Marelli
 Markor Teatro

Uno spettacolo nato da un incontro, un testo scritto partendo dalle parole dei testimoni di una vicenda buia della storia recente, quella della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, costata la vita all'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli.

Luca Maciacchini, alfiere del teatro-canzone, ha scritto, insieme a Michela Marelli, uno spettacolo in linea con il suo stile peculiare.

Tra i brani: "La Ballata di Don Mike", racconto ironico degli interessi che legavano Michele Sindona alla mafia italo americana, ed "Essi non sono più", un elenco delle vittime di mafia negli anni '70.

Un fulgido esempio di teatro civile di testimonianza.



Uomini soli



BRESSO – Centro Civico Pertini

GIOVEDÌ 27 MARZO 2013

Uomini soli

lettura scenica dal libro “Uomini soli”

di Attilio Bolzoni ed. Melampo

ideazione progetto Paolo Cereda

voci narranti Alberto Bonacina e Filippo Ughi

musiche eseguite “dal vivo”:

Alessandro Rigamonti, chitarra e contrabbasso

in collaborazione con LIBERA,

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Sono morti venti, trent'anni fa. Giù a Palermo. Dei delitti eccellenti di Palermo si conosce tutto e si conosce nulla. Nei bracci delle carceri speciali sono sepolti solo sicari mafiosi, sono loro gli unici mandanti che quest'Italia è stata in grado di individuare e di accettare come colpevoli. Il resto è ancora mistero. Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino erano quattro italiani fuori posto. Personaggi troppo veri per un'Italia di egoismi e di convenienze. Quattro uomini che facevano paura al potere... Lo sapevano che li avrebbero fermati, prima o poi. Italiani troppo diversi e troppo soli. Una solitudine generata non solo da interessi di cosca ma anche da meschinità e colpevoli indolenze. Avevano il silenzio attorno. A un passo.



LEGNANO – Teatro Sala Ratti

MARTEDÌ 8 APRILE 2014

Anton - Scherzo in un atto

dalle lettere, le opere e i taccuini

del dottor Cechov

drammaturgia di Vanessa Korn

con Stefano Cordella

regia Vanessa Korn

Prendiamo Cechov nell'ultimo periodo della sua vita. La malattia lo sta divorando, vive in campagna proprio perché le sue condizioni di salute non gli permettono di stare in città, dove vive sua moglie, attrice del Teatro d'Arte di Mosca. L'ultima grande opera di Cechov è stato il “Giardino dei Ciliegi”, un dramma in quattro atti, che però Cechov non voleva affatto fosse un dramma: lui voleva scrivere una commedia, una farsa: quasi un vaudeville. Questa è l'idea da cui sono partita per lavorare: uno scrittore che deve scrivere un racconto divertente, che si prefigge questo scopo e questa è l'azione che porta avanti per tutto lo spettacolo. Ma pian piano veniamo a scoprire che è malato, che gli rimane poco tempo, e man mano che procede nella scrittura del suo racconto sempre più faticosamente...



CARDANO AL CAMPO – Sala Consiliare Pertini
SABATO 12 APRILE 2014

Ragazze

Nelle lande scoperchiate del fuori
Il recital

di L. Costa, M. Cirri, G. Gallione
 con Lella Costa
 regia di Giorgio Gallione
 musiche di Stefano Bollani
 Irma Spettacoli

Mi piace seguire alcuni fili di narrazione, che spesso coincidono con degli autori - Shakespeare, Eliot, Calvino. E se Alice finiva con una premonizione inconsapevole ("se c'è un tempo per dormire e uno per morire-forse c'è anche un tempo infinito per sognare"), Amleto cominciava con una sorta di parafrasi dello stesso celeberrimo verso ("Esplodere o implodere, questo è il problema"). Calvino, appunto. E ancora da Calvino, attraverso la citazione appassionata che me ne ha regalato un'amica pittrice, ha cominciato a prender forma questo nuovo spettacolo: da quella sua Euridice "altra", che sotto lo sguardo protettivo e vagamente ottuso di un uomo assai potente - un dio, nientemeno - che proprio non se ne fa una ragione, si ostina a voler abbandonare la sicurezza di una casa per avventurarsi nelle "le lande desolate del fuori".



LEGNANO – Teatro Sala Ratti
MARTEDÌ 15 APRILE 2014

L'isola dei rifatti

Omaggio al Grand Guignol

scritto e diretto da Virginio Liberti
 con Maria Eugenia D'Aquino, Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Carlo Decio
 spazio scenico e luci Fulvio Michelazzi
 produzione PACTA . Dei Teatri,
 Compagnia Gogmagog in collaborazione
 con Regione Toscana

In una prestigiosa clinica per la chirurgia plastica, situata in una sperduta isola, accorrono persone da tutto il mondo per correggere le imperfezioni facciali, eliminare rughe fastidiose, rimodellare fianchi squadrati, seni e sederi piatti: ricche signore, attori famosi, assassini di ogni sorta, criminali coinvolti in sequestri, commercio di organi, cannibalismo.

Commedia, satira sociale e truculenta violenza mescolati insieme nella migliore tradizione del teatro del Grand Guignol.



EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': A SEGUIRE, "GRAND GUIGNOL BACKSTAGE" CON LA COMPAGNIA "PACTA . DEI TEATRI"



RHO – Centro Civico di Lucernate
VENERDÌ 9 MAGGIO 2014

Occidoriente **l'amore e l'odio tra Oriente e Occidente** **attraverso gli occhi di due donne**

drammaturgia Hamid Ziarati
regia Eleonora Moro
progetto teatrale Laura Negretti
scenografie Armando Vairo
con Laura Negretti e Ulisse Romanò
Teatro in Mostra

"OccidOriente - Terra di mezzo" è un testo teatrale che è stato scritto appositamente per Teatro in Mostra dall'autore iraniano Hamid Ziarati, attualmente uno degli autori stranieri di punta delle edizioni Einaudi, con la regia di Eleonora Moro, regista che ha lavorato per molti anni con Gabriele Vacis e Serena Sinigaglia.

Lo spettacolo cerca di raccontare con poesia, provando ad andare oltre i luoghi comuni, l'amore/odio tra Oriente e Occidente visti attraverso gli occhi di due donne all'apparenza completamente diverse: una giovane iraniana che vive a Teheran e un manichino femminile che ha trascorso tutta la sua vita in una vetrina di una città italiana.

Due donne legate dall'amore che prova per loro un ragazzo iraniano, studente in Italia. Dunque uno spettacolo che cerca anche di affrontare la difficile situazione della donna in Iran e nei paesi mussulmani ma che tocca anche il tema della multiculturalità e quello più ampio della difficoltà di essere accettati in quanto "diversi".

Legnano

v.le Toselli 1

CASTELLO**VISCONTEO**

c.so Magenta 9

TEATRO**SALARATTI**

SAN VITTORE OLONA

via F.lli Bandiera 12

VILLA**ADELE**

RHO - Ragazzi a Teatro

via Meda

AUDITORIUM**COMUNALE DI VIAMEDA**

organizzato in collaborazione con



■ **INFOTEL LEGNANO E SAN VITTORE OLONA**

0331 161 34 82 - 329 777 5140

0331 471 335

■ **INFOTEL RHO**

02 933 32 269/238

CentRho: 02 933 32 223

■ **INFOWEB**

www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLO IORE 16



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
DOMENICA 3 NOVEMBRE 2013

Doroty e il misterioso regno di Oz

regia Valentina Paiano
 con Luca Bettolini, Maurizio Brandalese,
 Caterina Giacometti e Paolo Miloro
 musiche Alessandro Chiodini
 e Stefano Rossi
 Iperbole Teatro
 Età: dai 3 anni in su

Un uragano. Una bimba apre gli occhi. Intorno a lei un nuovo mondo mai visto, sorprendente e incantato. Inizia così il viaggio di Dorothy nel meraviglioso Regno di Oz, un regno magico, a volte terribile, a volte bellissimo, abitato da Streghe e Fate, Maghi e Stregoni.

Lungo la strada incontrerà tre fedeli compagni: lo Spaventapasseri senza cervello, l'Uomo di Latta senza cuore e il Leone senza coraggio.

Dovranno affrontare i più terribili imprevisti, superare ostacoli e utilizzare tutto il loro talento per giungere dal Grande Mago di Oz e chiedergli di esaudire i loro desideri.

Ma sarà poi davvero un Grande Mago?



RHO - Auditorium Comunale di via Meda
DOMENICA 1 DICEMBRE 2013

Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville

regia Luca Ciania
 con Emiliano Brioschi,
 Massimiliano Zanellati e Luca Follini
 Nuova produzione della compagnia
 Ditta Gioco Fiaba - progetto NEXT
 della Regione Lombardia
 Età: dai 5 anni in su

Dal classico di Conan Doyle un emozionante giallo teatrale tra il serio e il giocoso ispirato ai più moderni polizieschi televisivi.

Nella brughiera del Dartmoor, nel Devon, l'anziano sir Charles Baskerville viene trovato morto nella sua villa, apparentemente ucciso da un grosso spavento. Il suo medico è invece convinto che il responsabile della morte dell'uomo sia un orribile creatura, che si aggirerebbe nella brughiera sotto forma di gigantesco mastino. Sulla famiglia dei Baskerville aleggia infatti una terribile maledizione. Per risolvere il mistero e proteggere il giovane sir Henry, ultimo baronetto e membro vivente della famiglia Baskerville, viene chiesto aiuto a Sherlock Holmes. Holmes rifiuta l'idea di una maledizione e, attirato dalla vicenda particolarmente intrigante, accetta di occuparsi del caso...



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele
SABATO 7 DICEMBRE 2013

Canto di Natale

liberamente tratto dal racconto di Dickens
 regia Massimiliano Zanellati
 aiuto regia Luca Ciancia,
 con Luca Follini, Michela Costa e
 Vladimir Todisco Grande
 scenografia Luca Tombolato
 Ditta Gioco Fiaba
 Età: dai 3 ai 10 anni

Il Canto di Natale (A Christmas Carol) è una delle opere più famose e popolari di Charles Dickens. Racconto fantastico sulla conversione dell'arido e tirchio Ebenezer Scrooge visitato nella notte di Natale da tre spettri preceduti da un'ammonizione del defunto amico e collega Marley, il Canto unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e la speranza che lo spirito del Natale sappia portare ognuno di noi a guardarsi dentro per riscoprire i valori dell'amicizia e del buon cuore. Rispettando il carattere e il ritmo dell'immortale racconto Ditta Gioco Fiaba ne ha prodotto uno spettacolo di sapore classico capace però di stupire e coinvolgere per gli aspetti moderni e ironici che da sempre contraddistinguono il lavoro della compagnia.



LEGNANO - Castello Visconteo
DOMENICA 19 GENNAIO 2014

Alilò

EVENTO SPECIALE AL CASTELLO

di Paolo Del Canto e Cristiana Ottaviano
 con Alfio Campana, Sophie Hames,
 Clara Luiselli, Laura Mola, Luciano Togni
 Età: per nonni accompagnati da nipoti

I testi dello spettacolo sono liberamente tratti dal volume di Cristiana Ottaviano "Ri-nascere: nonne e nonni domani". La ricerca "Nonni e nipoti: un legame intergenerazionale" si presenta in forma originale di esperienza teatrale. L'indagine, condotta "sul campo" da Cristiana Ottaviano, con il contributo dell'Associazione per i Diritti degli Anziani di Bergamo (ADA), è finalizzata ad analizzare modalità di gestione del ruolo educativo da parte di quell'esercito di "protezione sociale" che i nonni, nella complessità e nella crisi, stanno assumendo. Lo spettacolo è parte di un progetto più ampio che è risultato meritevole dell'assegnazione del Premio 2012 per "Iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.



LEGNANO - Teatro Sala Ratti

SABATO 22 FEBBRAIO 2014

Un anatroccolo in cucina

liberamente ispirato a "Il brutto anatroccolo" di Hans Christian Andersen
di e con Simone Lombardelli
regia Dadde Visconti
tecniche clownerie, pantomima,
bolle di sapone, bicchieri musicali
Produzione Eccentrici Dadarò
Età: dai 3 agli 8 anni

La cucina di un grande ristorante. Un lavapiatti sommerso dal sapone. Suoni e voci che ridono di là dalla porta. E dietro quella porta un sogno... quello di essere dall'altra parte, seduto a quella festa, a ridere e cantare con chi sta "insieme". Ma tra le pentole e gli strofinacci, le tazzine e i bicchieri da lavare, realizzare quel sogno sembra impossibile!... anche se, a guardarlo bene, quel lavapiatti goffo e combinaguai assomiglia così tanto a quel brutto anatroccolo che cercava di spiccare il volo... Allora non resta che credere alle favole! E sognare..sognare di fare proprio come quell' anatroccolo, che una mattina si svegli e si scoprirà cigno... Rievocando l'affascinante atmosfera del cinema comico muto degli anni '20, lo spettacolo, ispirato alla favola de "Il brutto anatroccolo", tratta con note leggere il tema della diversità, reale o immaginata.



RHO - Auditorium Comunale di via Meda

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2014

Storia di un punto

testo e regia Marco Renzi
con Stefano Leva e Lorenzo Palmieri
musiche originali Rodolfo Spaccapaniccia
pupazzi Roberta Spegne e Corrado Virgili
scenografia Paolo De Santi
Eventi Culturali - Teatri Comunicanti
Età: dai 3 anni in su

Storia di punti che diventano linee, di linee che diventano figure, di figure che componendosi, in una sorta di bizzarra sinfonia disegnano il mondo...

La scoperta dei colori e di Nerone, il tiranno che li tiene prigionieri. Una divertente storia a cavallo tra fantasia e mistero...



LEGNANO - Teatro Sala Ratti

SABATO 1 MARZO 2014

Il topo e suo figlio

da un'idea di Lorena Nocera

con Lorena Nocera e Fabrizio Rocchi

Regia di Lorena Nocera e Marzia Loriga

L'orto delle Arti - Teatro Alkaest

Età: dai 6 agli 8 anni

Protagonisti sono i due “topo-meccanici” del titolo, padre e figlio, due bei giocattoli di latta che si trovano con altri sul bancone di un ricco negozio alla vigilia di Natale. Dopo la mezzanotte questi giocattoli hanno facoltà di parlare e così si esprimono a vicenda dubbi, sogni e speranze per il loro avvenire. Ci sono una maestosa elefantessa e una foca con la palla, e una lussuosa casa di bambole elegantemente arredata e dotata di ogni comodità, nella quale risiedono in perpetuo festeggiamento i numerosi occupanti disposti intorno alla tavola o nelle stanze. La vita scorre serena nel negozio, in attesa del compimento di un felice destino: appartenere a un fanciullo ed entrare per sempre nella sua casa. Un giorno alcuni di essi vengono acquistati come regali e finiscono ospiti di un bambino e della sua famiglia...



RHO - Auditorium Comunale di via Meda

DOMENICA 9 MARZO 2014

Merenda con delitto!

regia Luca Cancia

con Emiliano Brioschi,

Vladimir Todisco Grande

e Massimiliano Zanellati

Ditta Gioco Fiaba

Età: dai 5 anni in su

Tre investigatori confusionari e un travolgente mistero per piccoli investigatori da risolvere nel tempo di una merenda...

Spettacolo interattivo / grande gioco di gruppo per grandi e piccini a caccia del colpevole (mentre si fa merenda!).



LEGNANO - Castello Visconteo
DOMENICA 16 MARZO 2014

Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville

EVENTO SPECIALE AL CASTELLO

regia Luca Ciancia
 con Emiliano Brioschi,
 Massimiliano Zanellati e Luca Follini
 Ditta Gioco Fiaba - NEXT
 Età: dai 5 anni in su

Dal classico di Conan Doyle un emozionante giallo teatrale tra il serio e il giocoso ispirato ai più moderni polizieschi televisivi.

Nella brughiera del Dartmoor, nel Devon, l'anziano sir Charles Baskerville viene trovato morto nella sua villa, apparentemente ucciso da un grosso spavento. Il suo medico è invece convinto che il responsabile della morte dell'uomo sia un orribile creatura, che si aggirerebbe nella brughiera sotto forma di gigantesco mastino. Sulla famiglia dei Baskerville aleggia infatti una terribile maledizione. Per risolvere il mistero e proteggere il giovane sir Henry, ultimo baronetto e membro vivente della famiglia Baskerville, viene chiesto aiuto a Sherlock Holmes. Holmes rifiuta l'idea di una maledizione e, attirato dalla vicenda particolarmente intrigante, accetta di occuparsi del caso...



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele
DOMENICA 30 MARZO 2014

Suonami tante storie

con Francesca Albanese
 musiche dal vivo Roberto Barbieri
 produzione Residenza Teatrale Qui e Ora
 Età: dai 4 agli 8 anni

“Il verbo leggere non sopporta l'imperativo, avversione che condivide con alcuni altri verbi: il verbo amare... il verbo sognare.” Pennac, “Come un romanzo”.

In una scena popolata di strumenti musicali provenienti dalle più disparate parti del mondo, un musicista e un'attrice raccontano e suonano storie. Tra suoni di percussioni, sonagli e melodie di flauti, piccoli e grandi saranno invitati all'ascolto di racconti di bambini lana, stanche tartarughe e magiche creature.

Bibliografia: “Dormi dormi tartaruga” di Roberto Alliaga e Alessandra Cimattoribus; “La nonna sul filo” di Uri Orlev, “Il mostro peloso” di Bichonnier Henriett; “Le storie popolari” raccolte ne “La vecchina piccina picci” di Tommaso Grossi.

CORSI 2013/2014

I anno: insegnante Martina Rossi

II anno: insegnante Roberta Mandelli

III anno: insegnante Marisa Miritello

Teen teatro (14-17 anni)

Dizione, dizione avanzata: insegnanti Lucio Morelli,
Roberta Turconi

Laboratorio: insegnanti Alberto Oliva, Michele Ciardulli

Scrittura teatrale: insegnante Daniele Milani

ScenAperta, in collaborazione con Teatri Possibili, ha negli anni costruito la più grande realtà formativa teatrale dell'Altomilanese. Il progetto offre un percorso didattico attento e aperto, all'interno di una struttura che si occupa della formazione di attori e operatori teatrali, ma anche, più semplicemente, di un pubblico attento e competente che vuole avvicinarsi al teatro attraverso momenti di socializzazione. Obiettivo dei corsi è quello di fornire agli allievi attori le tecniche di base per accostarsi al teatro.

Tra le materie insegnate: dizione, corretta respirazione, riscaldamento vocale, training autogeno, espressione corporea, tecniche base di improvvisazione, attenzione e concentrazione, equilibrio e orientamento, costruzione del personaggio.

Legnano

SEGRETERIA: via Cavour 3

CORSI: via Verri 42

■ INFOTEL 0331.1613482
329 777 5140

■ INFOWEB www.scenaperta.org
www.scuolascenaperta.blogspot.it
scuola@scenaperta.org



Polo ScenAperta



Le città che costituiscono il polo teatrale ScenAperta - Legnano, Bresso, Canegrate, Cardano al Campo, Darago, Nerviano, Parabiago, Pero, Rho, San Vittore Olona, Vanzago, Villa Cortese - si trovano a circa 20 Km a nord-nord ovest di Milano: il circuito si sviluppa lungo gli assi costituiti dalla Statale del Sempione e dal fiume Olona, e si spinge fino al Parco Nord Milano e all'area dell'aeroporto di Malpensa in provincia di Varese.

itinerari turistici realizzati in collaborazione con la guida "Alto Milanese e i capolavori del '500 lombardo"

 Touring Club Italiano



Turismo
Sempione





Legnano

Comune capofila

Comune con spettacoli

Adagiata sulle rive dell'Olna, con i suoi quasi 60 mila abitanti, Legnano rappresenta l'ultimo baluardo milanese alle pendici prealpine. Nota come città dell'industria e dell'omonimo palio, Legnano è una civis fortemente legata alle proprie tradizioni ma abitata da una comunità moderna, vivace e particolarmente attenta alle sfide che il futuro propone. Queste caratteristiche hanno consentito alla città di crescere al passo con i tempi, a volte addirittura anticiparli. In passato qui sono nate e cresciute importanti esperienze produttive che hanno giocato un ruolo da protagoniste nello sviluppo dell'intero paese, aprendo sentieri che altre realtà industriali hanno poi seguito.

■ Da vedere

Fulcro della visita alla città di Legnano è la piazza S. Magno, scenografico spazio pubblico sul quale si erge la **basilica di S. Magno**, massimo monumento cittadino. Ha una pianta quadrata d'ispirazione bramantesca e fu costruita tra il 1504 e il 1513 in sostituzione della chiesa romanica di S. Salvatore. Il campanile è del 1752. Alla parete di fondo della cappella maggiore si trova l'opera d'arte più importante della chiesa, il politico di Bernardino Luini, datato 1523, una delle prove più alte del maestro leonardesco. Lungo corso Magenta, a pochi passi dalla piazza, si trova il complesso della **Corte arcivescovile**, cui si accede attraverso un ingresso ad arco e rilievi del XIII secolo. Comprende i palazzi di Leone da Perego e Ottone Visconti, luoghi di villeggiatura dei vescovi milanesi, di origine duecentesca ma profondamente modificati verso la fine dell'ottocento. **Palazzo Leone da Perego** è stato recentemente recuperato e ospita dal 1999 un importante centro espositivo. Dal punto di vista culturale bisogna tenere in considerazione una sorta di percorso che muove i suoi passi dal museo civico "Guido Sutermeister", caratterizzato da importanti reperti archeologici (compresa la collezione Sala), agli acquarelli di Giuseppe Pirovano. Si prosegue poi verso piazza Monumento dove troneggia la statua di Alberto da Giussano realizzata da Enrico Butti poco più di un secolo fa. Ultima tappa il **castello visconteo**, ora pinacoteca comunale, che ospita, tra gli altri, il trittico di Gaetano Previati dedicato alla battaglia di Legnano.

Legnano,
Museo Civico "G. Sutermeister"
gruppo fotografico "Famiglia Legnanese"



Sull'origine del toponimo Bresso esistono diverse interpretazioni. Brixium deriverebbe dal termine celtico brig che significa colle o rocca. Una seconda ipotesi riconduce l'origine del toponimo a Bresse, regione della Francia orientale, terra di provenienza dei Galli, che avrebbero poi imposto il nome del loro luogo di origine alla terra conquistata. Bresso deriverebbe poi da un nome di persona di origine germanica Berizzo, un proprietario terriero: è possibile che il nome di persona sia passato a denominare una località. La Brixium del XIV secolo è un piccolo paese, circondato da distese di campi, interrotti da cascine, piccoli boschi e numerosi mulini che sfruttano i corsi d'acqua.

La dominazione spagnola del Ducato di Milano dura dal 1535 al 1714. Non è possibile ricostruire quando Bresso diventi un Comune autonomo: il paese è un feudo dei Patellani nel cinquecento, per un breve periodo (1717-1721) è affidato alla nobile casata dei Perini e ritorna ai Patellani fino all'entrata in vigore della riforma. Nel 1939 entra in funzione il primo Ufficio Postale di Bresso: sette sono i partigiani bressesi uccisi durante la resistenza.

Villa Rivolta (già Villa Patellani)



■ Da vedere

Nella storia dell'economia bressese è necessario dare il giusto rilievo all'attività della **Iso S.p.A. Automotoveicoli** fondata da Renzo Rivolta e nata dalla trasformazione della Isothermos in azienda produttrice di automotoveicoli. I capannoni ancora visibili dalla via Vittorio Veneto ricordano questa epoca in cui Bresso, nel suo piccolo, diede un significativo contributo all'innovazione tecnologica, alla storia del design e allo sviluppo dell'economia dell'hinterland.

Nel 1977 Bresso raggiunge il numero di 34.590 abitanti, pari a 10.173 abitanti per Km²: la più alta densità abitativa d'Italia.

In questi ultimi anni si è fatta pressante la necessità di coniugare la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità della comunità bressese (**Parco Nord, tessuto produttivo artigianale e piccola-media impresa, Centro di Ricerche**).



Canegrate

Comune con spettacoli

Canegrate è situata sull'ultimo costone occidentale della valle dell'Oloni e il territorio, con leggero declivio, scende verso la pianura di Milano da cui dista circa 26 km. L'Oloni, fino a Castellanza, scorre incassata nell'antica valle glaciale. Da Legnano in poi inizia la pianura interrotta dagli ultimi costoni della valle che terminano tra Parabiago e Nerviano. Sul territorio operano un discreto numero di attività artigiane e di piccola industria che occupano circa il 40% della popolazione attiva. La restante parte dei lavoratori opera in industrie del Legnanese e con pendolarismo su Milano e dintorni.

■ Da vedere

Tra la via Foscolo e largo S. Angelo, si trova l'importante complesso del **Palazzo Visconti-Castelli**. Costruito nel Settecento, si presenta oggi in una incompiuta forma a "L", con il lato residenziale che si apriva a est su un declivio boscoso verso la valle dell'Oloni.

La parte a nord è la più antica e corrisponde all'abitazione dei signori Meraviglia e Gallarati.

La **parrocchiale di S. Maria Assunta** presenta molti motivi d'interesse da un punto di vista artistico; elegante è il colonnato binato sul cortile a pianterreno, di rilievo i complementi in ferro battuto delle scale e dei balconcini, ben conservata l'affrancatura nei

soffitti al pianterreno così come i soffitti a cassettoni decorati al secondo piano.

La **moderna parrocchiale di S. Maria Assunta**, in via Merati, è un'opera di Arturo Maggi del 1938; si caratterizza per l'enfasi e la monumentalità delle proporzioni, ha facciata con imponenti archi in mattoni e un massiccio tiburio poligonale. Una parte del territorio comunale è compresa nel **Parco del Roccio**; a ovest dell'abitato, dall'area del campo sportivo si arriva, tra ampi coltivi e cascinali, ai boschi della Ca' Litta, uno dei pochi lembi residui della foresta planiziale lombarda.

■ Sagre e appuntamenti

Mercato settimanale - tutti i sabati dalle ore 7.00 alle ore 13.00.

Fiera annuale - la prima settimana di settembre mostra mercato dell'artigianato locale con manifestazioni culturali e di spettacolo.

Festa patronale - terza domenica di settembre.

Festa di San Giovanni - 29 agosto.

Canegrate, Chiesa di S. Maria Assunta





Cardano al Campo (VA)

Comune con spettacoli

Il Comune di Cardano al Campo conta quasi 13 mila abitanti e si trova in una posizione strategica, a 2 km dall'aeroporto di Milano Malpensa, a 35 km da Milano, e a poche decine di km dalle principali località turistiche di Piemonte, Lombardia e Svizzera (Lago Maggiore, Lago di Lugano, Como, Varese, Orta). Cardano al Campo fa parte dell'area naturalistica del Parco del Ticino e accoglie nel suo territorio una vasta porzione di boschi, che permettono di intraprendere una serie di percorsi ciclopedonali di grande interesse. Cardano al Campo vanta un'antica storia che affonda le sue radici già nel periodo romano.

■ Cenni storici

I ritrovamenti archeologici avallano l'ipotesi dell'esistenza in epoca romana di un centro abitato disposto lungo due vie principali che prendono i nomi di Cardo (in direzione nord-sud, attualmente individuabile nelle vie Roma, Gerolamo Cardano, Garibaldi, XX Settembre) e di Decumano (in direzione est-ovest, corrispondente alle vie Delle Roggette, Guaranguale, Cavallotti, Al Parco e Carreggia).

I più antichi documenti scritti dove appare il toponimo Cardano risalgono al periodo longobardo. Durante il 1630 la popolazione cardanese fu colpita dalla peste. Uno dei luoghi di raccolta e di cura dei malati era nella zona dell'attuale via Lazzaretto e, presumibilmente, anche nella chiesa di S. Pietro. In questo periodo l'attività economica era l'agricoltura praticata sia da piccoli proprietari, sia alle dipendenze dei feudatari. Nei primi anni dell'Ottocento la popolazione era formata da 1300 abitanti dediti prevalentemente all'agricoltura, all'allevamento e, in minima parte, impiegati nel settore tessile. Nel corso dell'ultima guerra mondiale Cardano subì l'occupazione tedesca.

Furono requisite le ville lungo le vie Porraneo e Torre per essere trasformate in sedi di servizi militari. La Resistenza partigiana fu attiva e causò gravi perdite.

I Caduti Cardanesi per la Liberazione furono: Idalio Spotti, Amatori Spotti, Luigi Ferrazzi, Pasquale Grossoni, Napoleone Ruberto, ai quali sono dedicate alcune vie del paese.

*Cardano al Campo,
Il municipio nella ex scuola elementare*





Nerviano

Comune con spettacoli ed eventi speciali

Nerviano è un comune del circondario di Legnano. L'abitato, che conta 17.500 abitanti, è attraversato dal fiume Olona, uno dei fiumi storici della Lombardia e dell'Italia: sulle sue sponde sono nate le prime industrie tessili, conciarie e seriche dell'Italia, più di duecento anni fa.

Il canale Villoresi attraversa il territorio comunale da Nord Ovest a Sud Est e scavalca il fiume Olona con un'ardita opera di ingegneria idraulica. Inaugurato il 23 marzo 1884, il Villoresi prende la sua acqua dal Ticino, all'altezza del comune di Somma Lombardo, e la porta fino all'Adda: alla presa il quantitativo d'acqua canalizzato è di circa 70 mc che arriva sull'Adda con una larghezza di 2,5 metri. Il canale eroga i suoi benefici influssi sull'agricoltura locale e sulle attività industriali connesse.

■ Da vedere

Da piazza Italia si accede alla ottocentesca **chiesa di S. Stefano**. La prepositurale fu riedificata nel 1841 in sostituzione dell'antica chiesa matrice. Conserva il campanile cinquecentesco e, all'interno, un importante organo costruito nel 1875 da Simoni-Carrera. Nella vicina piazza Olona, si trovano **la Villa e il Palazzo Lampugnani**, mentre attraversando il fiume si giunge, in piazza Mazzini, all'ex **convento degli Olivetani**, ora adibito a sede municipale. Il complesso, costruito nel 1468 per volontà del nobile Ugo Crivelli, comprende la chiesa sconsacrata di S. Maria Incoronata, di cui rimane la facciata in cotto con elegante portale e rosone, e il bel chiostro su due ordini di colonne, utilizzato d'estate come scenario per spettacoli teatrali e concerti.

Da qui via Annunciata porta all'oratorio omonimo, noto anche come **La Rotondina** per via della pianta circolare, edificato nella seconda metà del Seicento per proteggere un venerato affresco della Madonna ancora visibile nell'abside. Di un certo interesse è anche il seicentesco **santuario della Colonna** (vi si arriva dalla via omonima): dedicato a Santa Maria, è molto frequentato in occasione della sagra che vi si tiene l'8 dicembre.

*Nerviano,
Monastero degli Olivetani*





Pero

Comune con spettacoli ed eventi speciali

Il Comune di Pero si sviluppa lungo l'importante asse del Sempione e nasce dall'unione dell'antica Cassina del Pero, denominata Pero dopo l'unità d'Italia, e Cerchiate, Comune autonomo sino agli anni '20 del XX secolo.

Entrambe le località nacquero e si svilupparono come centri agricoli favoriti dalla presenza di un'importante strada di ingresso a Milano e dal fiume Olona.

Proprio la posizione strategica portò dopo la seconda guerra mondiale ad un radicale cambiamento: le tipiche cascine a corte lombarde, di cui non vi è quasi più traccia, furono sostituite con fabbriche e case, trasformando il paesaggio agricolo in una realtà urbana ed industriale.

L'avvento del Polo fieristico e lo sviluppo del settore terziario stanno modificando ulteriormente l'aspetto di questo comune, che quotidianamente si confronta con la realtà metropolitana e con quella verde del Parco Agricolo Sud.

Pero, via Pisacane





Rho

Comune con spettacoli

Rho è un Comune di 51.000 abitanti nella cintura nord-ovest di Milano. È la quinta città più popolosa della provincia e la quindicesima della Lombardia. Si trova a 14 km dal centro della metropoli in una posizione strategica, soprattutto per i collegamenti. Importante nodo ferroviario, Rho si trova infatti alla congiunzione delle linee storiche che collegano Milano con la Francia e con la Svizzera. Sul suo territorio dal 2005 sorge il nuovo polo di FieraMilano, la più grande struttura fieristica d'Europa; nei suoi pressi sorge il capolinea di Rho-Fiera della Linea 1 della metropolitana milanese. Nel 2009 è stata attivata la nuova stazione di Rho-Fiera di RFI che, oltre a costituire una seconda fermata nel Comune di Rho per le Linee del Servizio ferroviario suburbano di Milano (Piochetto-Gallarate/Varese e Milano Rogoredo-Novara), vedrà transitare anche i treni della Nuova Linea Alta Velocità Milano-Torino.

Rho, Villa Burba

Questo straordinario nodo della mobilità - che comprende il sistema delle tangenziali milanesi e la collega ai principali assi autostradali - ha fatto di Rho una delle principali location di Expo 2015, la grande vetrina universale che attende visitatori provenienti da tutto il mondo.



■ Da vedere

La città di Rho vanta nel suo territorio alcuni edifici di pregevole interesse storico. Il più importante è il **Santuario dell'Addolorata**, uno dei maggiori santuari mariani della Lombardia. A fianco del Santuario sorge il **Collegio dei Padri Oblati**, fondato nel XVIII secolo da Padre Giorgio Maria Martinelli, che ne fece una casa per i suoi missionari, e luogo di preghiera e ritiro spirituale. Alcune ville e palazzi nobiliari segnano in città e nel territorio il prestigio del patriziato milanese che aveva a Rho le sue dimore di delizia. Dal Santuario dell'Addolorata percorrendo la rettilinea via De Amicis si giunge al cuore della città, **Piazza Visconti**, che rimanda nel nome alla nobile famiglia di Milano, un ramo della quale fece costruire nel 1669 la bella villa - Palazzo Visconti Banfi - che delimita il lato sud della piazza, di fronte al palazzo municipale con la torre, edificato invece nei primi decenni del secolo scorso. **Villa Burba**: villa seicentesca ad architettura tipica lombarda, oggi adibita a polo culturale cittadino, ospita all'interno la biblioteca civica, la mostra permanente dello scultore Franco Fossa, alcuni uffici comunali e la saletta archeologica contenente materiali frutto di scavi archeologici.



San Vittore Olona

Comune con spettacoli

I mulini sul fiume, antichissimi, citati fin dal 1043, sono il pregio maggiore che San Vittore Olona ha da offrire a livello paesaggistico-ambientale. Da un punto di vista storico, invece il paese situato tra l'Olona e la statale del Sempione è legato alle alterne vicende della nobile famiglia Lampugnani. Furono i Lampugnani, sfruttando i disordini e le opportunità che si aprirono alla sconfitta di Federico Barbarossa nel 1176, a prendere il potere sul territorio prima come podestà, poi come signori, consolidando la propria posizione grazie ai legami stretti con la corte ducale milanese e grazie alle rendite generate dal possesso di diversi mulini sul fiume. La loro supremazia, costante durante tutto il Medioevo, crollò nel 1476. Altre famiglie si sono avvicendate allora sulla scena; il borgo ha continuato a crescere sfruttando le acque dell'Olona a scopo agricolo fino all'avvento dell'industria, in particolare tessile e calzaturiera, durante l'Ottocento.

■ Da vedere

È un edificio moderno la **parrocchiale di S. Vittore Martire**, costruita tra il 1923 e il 1926 su in luogo dell'antica chiesa. Prospetta con la sua facciata neogotica in mattoni su piazza Italia, moderno spazio pubblico che si affaccia sull'asse centrale di via Sempione. È stata la prima chiesa in Europa costruita con cemento armato, indispensabile per sostenere la slanciata struttura (tanto che durante i lavori di costruzione numerosi studenti di ingegneria vennero a visionare l'innovativo cantiere), e ha un ricco apparato di oggetti e arredi liturgici. Poco distante, lungo via Sempione si trova **Villa Adele**, residenza borghese della seconda metà dell'Ottocento costruita dagli imprenditori edili Dell'Acqua; è circondata da un parco con piante secolari e ha ambienti eleganti con scale monumentali e soffitti voltati, che sono stati ristrutturati e adibiti a biblioteca e centro culturale. Poco più a nord, presso il cimitero, si trova la **chiesetta di S. Stefano al Lazzaretto**. Di origine trecentesca, ricorda nel nome la terribile pestilenza che ha colpito la Lombardia nel 1451 e conserva all'interno un notevole ciclo di affreschi databili tra Quattro e Cinquecento. Seguendo la via XXIV Maggio, che passa davanti al cimitero, si raggiunge lo **straordinario complesso dei mulini alimentati dall'Olona** e dalle rogge da esso derivate.

■ Sagre e appuntamenti

Cinque Mulini. Importante Cross Country internazionale nata nel 1933 per volontà di Giovanni Malerba, è caratterizzata da un percorso misto che comprende anche i locali di macina dei mulini. Si svolge tra febbraio e marzo.





Vanzago

Comune con eventi speciali

Vanzago vanta origini antiche, forse celtiche.

Se ne trova un indizio importante nel nome. I celti, infatti, non assegnavano ad un paese un nome a caso.

Il nome scaturiva dalle reali situazioni locali: presenza di fiumi, boschi, paludi, monti; oppure dal nome delle famiglie o tribù stanziate nei luoghi stessi.

Vissuto per tanti secoli di economia essenzialmente agricola, Vanzago conobbe l'avvicinarsi di tanti proprietari terrieri: dai più illustri come i Simonetta a tanti meno noti come i Croce, i Besozzi, i Pusterla, i Calderara, i Gattinoni ed i Ferrario.

Il paese non fu mai "infeudato", essendo riuscito anche nei tempi più difficili a pagare al Ducato di Milano quel tanto da mantenere una propria formale indipendenza.

■ Da vedere

La chiesa dei santi Ippolito e Cassiano - ricostruita nel 1859 dell'architetto G. Muraglia - vanta origini molto antiche come testimoniano documenti risalenti al XII secolo.

Vanzago ebbe inoltre nel medioevo e fino al tardo Quattrocento un convento di monache, il cui nome è rimasto nel cortile ancor oggi detto "il Monasterolo". I suoi antichi padroni, le cui famiglie si sono tutte estinte, hanno lasciato tra l'altro due splendidi palazzi di origine cinquecentesca: il **Palazzo detto "Gattinoni"**, oggi sede della Fondazione Ferrario che l'ha riadattato splendidamente nelle sue linee settecentesche e il **Palazzo Calderara**, recentemente acquistato e ristrutturato dal Comune, oggi sede del Municipio. Ma ciò che costituisce una perla in assoluto è la presenza, tra Vanzago e Mantegazza, del **"Bosco di Vanzago"**, riserva naturale oggi di proprietà del WWF. Si tratta di un'area di un migliaio di ettari in cui l'aspetto originale

dei boschi e della campagna lombarda delle nostre zone viene conservato e valorizzato con la presenza protetta della fauna locale, nonché con l'arrivo periodico di uccelli di passo, attirati anche dai laghetti esistenti.

Vanzago, Palazzo Calderara



Tratto da "La storia di Vanzago" di Gioachino Mauri

Polo ScenAperta - percorsi turistici

■ Sport, divertimenti, cultura e folklore

Per celebrare la battaglia di Legnano, l'ultima domenica di maggio, si svolge il **Palio di Legnano**; mentre, a livello sportivo, spicca, in agosto, la **Coppa Bernocchi** di ciclismo, il cross internazionale della **Cinque Mulini** che si snoda sul territorio di S. Vittore Olona tra gli antichi mulini che ancora sono conservati sulle rive del fiume.

A Parabiago la **fiera di S. Michele** anima la città nell'ultima settimana di settembre. A San Vittore Olona nel mese di novembre si tiene un originale mercato che ruota attorno al libero scambio di libri, a Canegrate l'area ex Borletti è sede nella prima settimana del mese di settembre della fiera cittadina. Busto Garolfo propone nell'ultima domenica del mese di maggio una rassegna di teatro di strada.

Da più di dieci anni inoltre il territorio dell'altomilanese ha promosso, nella prima metà del mese di giugno il **Festival Corale Internazionale "La Fabbrica del Canto"** che ospita ogni anno quattro tra i complessi corali più importanti del mondo e che si è affermata come una delle manifestazioni di settore più importanti in Europa.

Non si può dimenticare che Legnano, con la **compagnia dei Legnanesi** guidata da Felice Musazzi, ha espresso uno dei fenomeni teatrali di maggior rilievo del panorama nazionale, portando il teatro dialettale lombardo al livello delle più significative forme espressive nazionali e creando una scuola che ancora oggi ha significativi riscontri.

Infine, nell'ambito dell'intrattenimento, piuttosto fiorente è l'**industria del divertimento**. Molti e conosciuti i locali che sono nati negli ultimi vent'anni. Una recente ricerca attribuisce alla città di Legnano il secondo posto, solo dopo Rimini, in una speciale classifica che tiene in considerazione il rapporto tra numero di abitanti e numero di locali destinati al divertimento.

■ Percorsi nel verde

Sebbene sia stato fortemente caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi, il territorio conserva un patrimonio verde significativo, a cominciare dal **parco sovracomunale dell'Altomilanese**, costituito con Busto Arsizio e Castellanza e comprensivo di tutti i terreni a confine con le due città del basso varesotto.

Il **Parco del Roccolo**, che interessa tra gli altri i comuni di Parabiago e Canegrate, assicura un'ampia cintura verde a salvaguardia del territorio.

Il **Parco Castello** a Legnano, arricchito da importanti essenze arboree e da un laghetto che attrae una ricca fauna, è vissuto intensamente anche come luogo per attività ginniche. Infine, l'ingresso nel circuito ScenAperta del comune di Bresso apre le possibilità di escursione anche all'ampio **Parco Nord** di cui la città è un significativo tassello.

Il territorio del **Bosco WWF** è compreso nei Comuni di Vanzago, Pogliano Milanese e Arluno. E' un ambiente tipico pianiziale, detto del "pianalto asciutto". Dagli inizi del 1900 è più ricco d'acqua per la presenza della rete irrigua del Canale Villoresi che deriva le sue acque dal fiume Ticino. I boschi sono il relitto dei grandi boschi di caccia dei Visconti e degli Sforza. Rilevante la presenza di specchi d'acqua di varia profondità (per un totale di 12 ettari). La campagna della fascia più esterna è ricca di prati stabili, di siepi, filari, fasce alberate.

Informazioni

Legnano

Municipio

Piazza S. Magno 6
tel. 0331.471111

Biblioteca

tel. 0331.547370

Cardano al Campo

Municipio

Piazza Mazzini 19
tel 0331.263454

Biblioteca

tel. 0331.266238

Parabiago

Municipio

Piazza della Vittoria 7
tel 0331.406011

Biblioteca

tel. 0331.552290

San Vittore Olona

Municipio

Via Europa 23
Tel 0331.488911

Biblioteca Villa Adele

Tel. 0331.488980

Bresso

Municipio

via Roma 25
tel 02.61455.1

Biblioteca

tel. 02.6140624

Dairago

Municipio

Via D. Chiesa 14
tel 0331.431517

Biblioteca

tel. 0331.433733

Pero

Municipio

Pzza Marconi 2
tel. 02.3537111

Biblioteca

tel. 02.35371660

Vanzago

Municipio

Via Garibaldi 6
tel 02.939621

Biblioteca

tel. 02.93541433

Canegrate

Municipio

Via Manzoni 1
tel 0331.403433

Biblioteca

tel. 0331.411658

Nerviano

Municipio

Piazza Manzoni 14
tel 0331.43891

Biblioteca

tel. 0331.438942

Rho

Off. Cultura - Villa Burba

C.so Europa, 291
tel. 02.933269 238

Biblioteca Villa Burba

tel. 02.933332 215

Villa Cortese

Municipio

Pzza del Carroccio 15
tel 0331.434411

Biblioteca

tel. 0331.434455

stagione **13** **TEATRALE** **14**

Indice

■ Stagione teatrale

ScenAperta Class Legnano	pag. 5
ScenAperta Class Rho	pag. 9
ScenAperta Off	pag. 13
ScenAperta Ragazzi	pag. 24
Scuola di teatro ScenAperta	pag. 30

■ Polo ScenAperta

pag. 31

■ La visita

Legnano	pag. 32
Bresso	pag. 33
Canegrate	pag. 34
Cardano al Campo	pag. 35
Nerviano	pag. 36
Pero	pag. 37
Rho	pag. 38
San Vittore Olona	pag. 39
Vanzago	pag. 40

■ Percorsi turistici

Sport, divertimenti, cultura e folklore	pag. 41
Percorsi nel verde	pag. 42
Informazioni	pag. 42

SCENAPERTA

TEATRO SALA RATTI

ClassLegnano

- 1 Mar 12 novembre 2013
LA CASA DI BERNARDA ALBA
- 2 Mar 17 dicembre 2013
KARÉNINA - Prove aperte d'infelicità
- 3 Mar 28 gennaio 2014
NUDI E CRUDI
- 4 Mar 18 febbraio 2014
IO, LUDWIG VAN BEETHOVEN
- 5 Mar 13 maggio 2014
A TE COME TE

Fila / **Posto**

Il presente tagliando, preventivamente validato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

ABBONAMENTO
CLASS LEGNANO
Teatro Sala Ratti, c.so Magenta 9
Inizio spettacoli ore 21
€ 70,00

SCENAPERTA

AUDITORIUM DI VIA MEDA

ClassRho

- 1 Ven 29 novembre 2013
CHI NON LA PENSA COME NOI
- 2 Giov 6 febbraio 2014
NON SI SA COME
- 3 Ven 21 febbraio 2014
INTERVISTA CON LA STORIA
- 4 Ven 28 marzo 2014
L'HO FATTO PER IL MIO PAESE

Fila / **Posto**

Il presente tagliando, preventivamente validato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

ABBONAMENTO
CLASS RHO
Auditorium Comunale di via Meda
Inizio spettacoli ore 21
€ 55,00

SCENAPERTA

Legnano-Bresso-Canegrate

Off

Cardano al Campo-Nerviano-Pero-Rho

- 1 Mar 26 novembre 2013 - Legnano
DA LEGGIUNO IN NAZIONALE
Gio 28 novembre 2013 - Nerviano
- 2 **ANGELI**
Mar 3 dicembre 2013 - Legnano
- 3 **LETTERE DI LUCILE D.**
Mar 14 gennaio 2014 - Legnano
- 4 **NON VOLTARTI INDIETRO**
Ven 24 gennaio 2014 - Nerviano
- 5 **BIOGRAFIA DELLA PESTE**
Ven 31 gennaio 2014 - Cardano al Campo
- 6 **ORAZIONE CIVILE PER LA RESISTENZA**
Mar 11 febbraio 2014 - Legnano
- 7 **ZIA SEVERINA E' IN PIEDI - Progetto Alveare**
Ven 28 febbraio 2014 - Rho
- 8 **VITE IN POLVERE**
Ven 7 marzo 2014 - Cardano al Campo
- 9 **MADRI - Concerto di sbagli e intimità**
Ven 14 marzo 2014 - Pero
- 10 **TRISTANO E ISOTTA**
Ven 21 marzo 2014 - Rho
- 11 **GIORGIO AMBROSOLI**
Gio 27 marzo 2014 - Bresso
- 12 **UOMINI SOLI**
Mar 8 aprile 2014 - Legnano
- 13 **ANTON - Scherzo in un atto**
Sab 12 aprile 2014 - Cardano al Campo
- 14 **RAGAZZE - Nelle lande scoperciate dei fuori**
Mer 15 aprile 2014 - Legnano
- 15 **L'ISOLA DEI RIFATTI - Omaggio al Grand Guignol**
- 16 Ven 9 maggio 2014 - Lucernate di Rho
OCCEORIENTE

Il presente tagliando, preventivamente validato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

ABBONAMENTO OFF
Inizio spettacoli ore 21
€ 40,00

LEGNANO - Teatro Sala Ratti, c.so Magenta 9
BRESSO - Centro Civico Pertini, via Bologna 38
CANEGRATE - Teatro Auditorium San Luigi, via volontari della Libertà 3
CARDANO AL CAMPO - Sala Consiliare Pertini, via Verdi 2
NERVIANO - Monastero degli Olivetani, p.za Manzoni 14
PERO - Spazio Greppi, via Greppi 12
RHO - Villa Burda, C.so Europa 291 - **LUCERNATE DI RHO** - Centro Civico, via Giulio Cesare



stagione **13**
TEATRALE **14**



Consorzio
Sistema
Bibliotecario
Nord - Ovest



Provincia
di Milano

METRO
la cultura vicino ai cittadini
POLI



Regione Lombardia
Cultura



Regione Lombardia

CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI

in
collaborazione
con



Invito a Teatro